▶ OSPEDALETTO EUGANEO

Il rookie che non ti aspetti. Il debuttante diventato una scheggia alla sua prima gara nelle PreMoto 125 2 tempi. Matteo Bertelle (Team Minimoto Honda) ha soltanto 13 anni, ma la stoffa pare sia proprio quella del campione. Il giovanissimo centauro di Ospedaletto Euganeo ha fatto il vuoto all'esordio assoluto nel Campionato italiano velocità (Civ) stabilendo il record della pista di Imola. Matteo ha dominato gara-2 staccando nettamente anche Nikolas Marfurt (Honda), vincitore del primo round. Tanto per avere un'idea del suo passo, bisogna pensare che il promettente pilota padovano ha rifilato 7 decimi sul giro veloce a Thomas Brianti, autore del miglior tempo nella 4 tempi. Non si può però parlare di fortuna del

PREMOTO 125, CAMPIONATO VELOCITÀ

Bertelle, che esordio: record a Imola

Il tredicenne di Ospedaletto Euganeo domina la sua prima gara

principiante, perché Bertelle principiante non lo è. Talento precoce, corre infatti da quando aveva appena tre anni e mezzo. La passione per la moto gliel'ha trasmessa papà Nico e nasce anche da un incontro con l'idolo Marco Simoncelli. «Ha iniziato ad appassionarsi a 7 anni partecipando al Campionato, emiliano romagnolo», racconta il padre. «Già quando aveva 5 anni l'ho portato a Portomaggiore, vicino a Ferrara, dove c'è la pista del Team Minimoto. Ha sempre corso lì, grazie alla disponibilità dei fratelli Angelo e Giorgio



Matteo Bertelle, primo in gara 2 sul circuito di Imola

Marzola del Team Minimoto. Nessuno però si aspettava che Matteo ottenesse certi risultati». Secondo al Civ Minimoto nel 2012, quarto nel 2013, ancora secondo nel 2014. Un incidente nel 2015 gli ha tarpato un po' le ali, ma l'anno scorso Bertelle è tornato a riproporsi con le Minimoto Gp. Per assecondare la dote innata del figlio, papà Nico ha fondato l'associazione Bimbi in Corsa, mettendo in piedi con l'aiuto di amici un pool di sponsor per far fronte ai costi del Civ. «Matteo è un bimbo che si impegna tanto, ma soprattutto crede in tutto ciò che fa», rivela Nico Bertelle. «Spero che non dimentichi mai che l'umiltà è la base di tutto. Deve ritenersi fortunato a correre in moto». Ora l'appuntamento è per il 20-21 maggio a Misano per confermare il primato.

Mattia Rossetto